



CHIMENTO



Vitulia 2018

Chimento - Calabria
C: 32 - E: 32 - I: 31
VP: 8.56 - QQ: 7.55 - ACQ: 8.06

95



Il Vescovado 2018

Chimento - Calabria
C: 32 - E: 31 - I: 30
VP: 8.77 - QQ: 8.33 - ACQ: 8.55

93



Matilde 2019 Chimento - Calabria

C: 31 - E: 30 - I: 30
VP: 8.84 - QQ: 6.94 - ACQ: 7.89

91



Luigi quattordici 2017

Chimento - Calabria
C: 33 - E: 31 - I: 29
VP: 7.68 - QQ: 6.64 - ACQ: 7.16

93



Venticinque Marzo 2018

Chimento - Calabria
C: 32 - E: 29 - I: 29
VP: 8.28 - QQ: 6.87 - ACQ: 7.58

90



I Migliori Vini Italiani
Scheda degustativa annuario 2021

Vino	Data Deg.	C	E	I	IP
Venticinque Marzo 2018	30-07-2020	32	29	29	90
Vitulia 2018	30-07-2020	32	32	31	95
Il Vescovado 2018	30-07-2020	32	31	30	93
Matilde 2019	30-07-2020	31	30	30	91
Luigi Quattordici 2017	30-07-2020	33	31	29	93

Commento conclusivo:

Perfino il bianco Matilde 2019 di Chimento rivela doti di ricchezza impressive. Il suo binomio corposità-morbidezza, ai sensi polposo e limpido s'imprime. Ma allo stesso modo stupefacente la potenza e la concentrazione di frutto di rossi come Il suadente Il Vescovado 2018, o come quella poderosamente balsamica e speziata del Venticinque Marzo 2018. Vera forza della licorosa natura il Luigi Quattordici 2017: impressionante la fittezza della sua coltre polposa compositiva. Gran vino il migliore, il Vitulia 2018, il più performante nel giungere tanto equilibrato e integro (inossidato e puro), quanto magnificamente estrattivo. Complimenti.

Vitulia 2018 2016

Sensazioni

Grande pastosità estratti-va amaroneggiante. Alta l'integrità ossi-dativa del frutto, con potenza olfattiva da essenza. Eccellente purezza, natura-lezza completa e sovrana di primo e vero frutto. Non solo nell'enologica trasposi-zione, integra, del suo bagaglio d'aromi dalla polpa al vino, quant'anche nell'e-strazione del suo intessente e colorante tannino dalle bucce. Non sovraspingen-dosi al nero, si è al viola. Tale il colore, la nettezza del profumo del fiore, la sua-denza glicerinoso del suo potente succo di sole. In frutto una visciola la cui dolcezza è ancora viola, è poderosa mora. Un gran vino, con le calibratissime spezie del rovere a glassare di menta il suo maestoso spessore.